

ALCUNI DATI NUMERICI

a.s. 2009-10

- **TOTALE ALUNNI 1009**
- **ALUNNI ITALIANI 885 (87,7%)**
- **ALUNNI STRANIERI 124 (12,3%)**

DATI AL 12-09-09

IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI STRANIERI

a.s 08-09

Iscritti 118

Ritirati 15

Frequentanti 103

Ammessi alla classe successiva 76 (73,8 %)

Non ammessi alla classe successiva 27 (26,2 %)

**ALUNNI STRANIERI
PER CITTADINANZA**

a.s.09/10

25 NAZIONALITA'

Dati al 12-09-09

RUMENA	53	5,253
ALBANESE	18	1,784
MAROCCHINA	6	0,595
FILIPPINA	6	0,595
SVIZZERA	5	0,496
UCRAINA	5	0,496
CINESE	4	0,396
TEDESCA	3	0,297
TUNISINA	3	0,297
BENGALESE	2	0,198
BIELORUSSA	2	0,198
MACEDONE	2	0,198
BULGARA	2	0,198
PAKISTANA	2	0,198
SLAVA	1	0,099
ERITREA	1	0,099
CANADA	1	0,099
ARGENTINA	1	0,099
COLOMBIANA	1	0,099
UZBECA	1	0,099
IVORIANA	1	0,099
MOLDAVA	1	0,099
RUSSA	1	0,099
SENEGALESE	1	0,099
BOSNIACA	1	0,099

PROGETTI

realizzati nell'a.s.08-09

1. 2 corsi di L2 per 9 alunni neo arrivati (livello Framework A1-A2)
2. Laboratorio: *ripensare la cittadinanza, nativi e migranti... ieri ed oggi* (proposto dal Centro di Documentazione Città di Arezzo, realizzato a Monte San Savino)
3. Intervento formativo per studenti stranieri mediatori culturali *alla pari* (proposto dal Centro di Documentazione Città di Arezzo)
4. Progetto: *Seconde generazioni. Figli di immigrati ieri, cittadini di oggi* (incontri con la Rete G2, proposti dal Centro di Documentazione Città di Arezzo)
5. Una scuola accogliente e leggibile (scritte di benvenuto plurilingue)
6. Acquisto di materiali didattici primo nucleo di una biblioteca interculturale.

3 - Intervento formativo per studenti stranieri mediatori culturali *alla pari*

(proposto dal Centro di Documentazione Città di Arezzo)

Proposte emerse da parte degli alunni partecipanti

1. Creazione di mappe esplicative relative alla scuola e a percorsi facilitati in centro Arezzo (dalla stazione, internet point, piazza degli autobus...).
2. Cartelli di accoglienza di vario tipo (già adottati in altre scuole).
3. Uno o più tutor che facciano da interfaccia tra i nuovi arrivati e la loro nuova classe.
4. Uno o più insegnanti che si rendano disponibili per dialogare o dare informazioni ai ragazzi.
5. Vari strumenti cartacei, dal dizionario visuale a cartelli o fotocopie con le frasi di sopravvivenza, moduli per comunicazioni plurilingue; vari cd video per far conoscere ai ragazzi italiani da dove provengono i nuovi compagni.
6. Creare situazioni dove si possa comunicare anche senza usare la lingua (musica, concerti, partite di calcio, sport vari, uscite per una pizza in gruppo...)

5 - Una scuola accogliente e leggibile (scritte di benvenuto plurilingue)



LA SCRITTA
DI
BENVENUTO
IN ARABO
NON C'E' PIU'
E' SOLO UN
CASO?

6 - Acquisto di materiali didattici primo nucleo di una biblioteca interculturale

1. DIZIONARIO ALBANESE, VALLARDI (3 copie)
2. DIZIONARIO ARABO, VALLARDI (3 copie)
3. DIZIONARIO CINESE, VALLARDI (2 copie)
4. DIZIONARIO RUMENO, VALLARDI (10 copie)
5. DIZIONARIO RUSSO, VALLARDI (1 copia)
6. DIZIONARIO SPAGNOLO, VALLARDI (1 copia)
7. GRAMMATICA SEMPLIFICATA PER STRANIERI, LOESCHER (1 copia)
8. GRAMMATICA SEMPLIFICATA PER STRANIERI, LOESCHER (GUIDA PER INSEGNANTI) (1 copia)
9. ITALIANO PER STUDIARE, LOESCHER (1 copia)
10. INSIEME, CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI (nuova edizione), LA NUOVA ITALIA (2 copie)
11. INSIEME FACILE, LA NUOVA ITALIA (1 copia)
12. MATERIALI PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO L2 E PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI , CENTRO DI DOCUMENTAZIONE (1 copia)
13. MATERIALI PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI(2 copie), CENTRO DI DOCUMENTAZIONE (1 copia)

**DA DEFINIRE LE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SU
INDICATO MATERIALE LIBRARIO**

Italiano L2

Comunicazione ai coordinatori del Biennio:

Segnalare eventuali bisogni linguistici degli alunni stranieri alla prof.ssa Landi o in segreteria alla Donella tenendo conto di:

1. E' un alunno/a neo-arrivato
2. E' un alunno/a che, nonostante frequenti l'Istituto, da 1 /2 anni ha un uso della lingua **corrispondente ai livelli A1 e/o A2 del Framework (Italiano della comunicazione)**

Livello A1: riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto... E' in grado di interagire in modo semplice purchè l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Livello A2: riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente...Riesce a comunicare in attività semplici e di routine...Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

L 2 PER LO STUDIO ???

Dal Protocollo dell'Istituto

La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico.

Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.

*Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. **Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti.***

DA :Le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, (Circolare Ministeriale n. 24 del 1 marzo 2006).